



Ordine degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
di Napoli e Provincia

**REGOLAMENTO RELATIVO ALLA NOMINA NELLE TERNE RICHIESTE ALL'ORDINE DEGLI
ARCHITETTI P.P.C. DI NAPOLI E PROVINCIA**

A. PREMESSA

All'Ordine degli Architetti P.P.C. di Napoli e Provincia pervengono frequentemente, da parte di Pubbliche Amministrazioni, da Enti o da privati, richieste di indicazioni di iscritti a cui affidare incarichi che, nella maggior parte dei casi, sono finalizzate alla costituzione di:

- a. **commissioni consultive** (Commissione Edilizia, Commissione edilizia integrata);
- b. **commissioni di gara** per l'affidamento di incarichi di progettazione e/o direzione di lavoro;
- c. **commissioni di gara** per l'affidamento di lavori ai sensi degli art. 53 e 55 del D.lgs 163/2006 – Appalto Integrato;
- d. **commissioni di gara** per la realizzazione di Opere Pubbliche con la procedura del Project-Financing;
- e. **commissioni** per concorsi di progettazione e/o di idee;
- f. **commissione** di concorso per selezione di personale.
- g. **collaudo statico** ai sensi della L. 1086/71 e della L.R. 9/83.

Per le commissioni di cui ai punti **b-c-d-e** la legge prevede un'anzianità di iscrizione di 10 anni circa il profilo da indicare; molto spesso, poi, le Amministrazioni richiedenti sollecitano espressamente la presenza del Presidente dell'Ordine o di un suo delegato.

Non vi sono limiti anagrafici previsti per far parte delle commissioni riportate ai punti **a-f**; per quanto attiene, invece, il punto **g - collaudi statici**, la normativa prevede che si abbiano almeno 10 anni di iscrizione all'albo professionale e che il privato richiedente abbia facoltà di scegliere, a suo insindacabile giudizio, uno dei professionisti indicati nella terna.

L'Ordine, in virtù del deliberato di Consiglio del 17/01/06, ha predisposto 4 elenchi speciali di cui ai punti **b-c-d-e** che di volta in volta sono stati utilizzati per provvedere ad esaudire la richiesta; tali elenchi sono in costante aggiornamento, ed è possibile iscriversi in essi presentando una domanda, con allegato curriculum professionale e indicando la scelta di due tra le quattro categorie previste.

Tutto ciò premesso, il Consiglio, nella seduta del 21.01.2010, ha redatto il presente

REGOLAMENTO

Art. 1 PRINCIPI GENERALI

I principi essenziali cui è improntato il presente Regolamento sono :

- trasparenza;
- rotazione;
- coinvolgimento;

La trasparenza è garantita dall'utilizzo di un appropriato software che consente di aggiornare costantemente gli elenchi, individua i nominativi degli iscritti richiesti, indica la nomina da parte delle amministrazioni richiedenti e la conseguente dai sorteggi successivi fino all'esaurimento di tutti i nominativi contenuti negli elenchi.

Al fine di garantire la rotazione dei nominativi presenti negli elenchi, viene richiesto agli iscritti di sottoscrivere una esplicita dichiarazione, all'atto della presentazione delle domande di iscrizione in detti elenchi, dove ci si impegna a comunicare all'Ordine di essere stati nominati per l'incarico a seguito della nomina fatta dall'Ordine.

Il coinvolgimento è garantito dalla richiesta di possesso di ulteriori requisiti, ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/06, oltre alla prevista anzianità di iscrizione di almeno 10 anni all'Albo, nei casi di richiesta di componenti di Commissioni di cui ai punti **b-c-d-e**.

Art. 2 DESIGNAZIONE PER COLLAUDI STATICI AI SENSI DELLA L. 1086/71 E DELLA L.R. 9/83

La designazione avviene attraverso sorteggio effettuato con l'ausilio di un opportuno software dedicato.

Tale sorteggio viene effettuato attingendo ad elenchi divisi per aree territoriali.

A seconda della richiesta si procede al sorteggio di n. 3 candidati, di cui n. 2 appartenenti all'elenco di iscritti residenti nel Comune ove è sito l'immobile oggetto della prestazione e n. 1 professionista residente nei Comuni limitrofi o nell'ambito della intera provincia.

La scelta del Comune limitrofo avviene per sorteggio tra le aree da prendere in considerazione.

Art. 3 DESIGNAZIONE DI COMPONENTI DI COMMISSIONI CONSULTIVE

La designazione di componenti di **Commissioni consultive** (commissione edilizia, commissione edilizia integrata) avviene attraverso sorteggio assistito da idoneo software all'interno di elenchi suddivisi per aree territoriali, procedendo ad individuare 2 iscritti nel Comune interessato ed 1 residente in un Comune limitrofo a quello da sorteggiare.

E' fatta salva la possibilità del Consiglio di decidere in merito alla opportunità di inviare Consiglieri nelle Commissioni consultive (edilizie).

ART. 4 DESIGNAZIONE DI COMPONENTI DI COMMISSIONI GIUDICATRICI

La designazione di componenti delle seguenti **Commissioni giudicatrici**:

- **Commissioni di affidamento progettazione e direzione lavori;**
- **Commissioni per affidamento concorsi di progettazione/di idee;**
- **Commissioni per affidamento incarichi di Project Financing;**
- **Commissioni per affidamento gare di progettazione;**

avviene attraverso sorteggio assistito da idoneo software all'interno di elenchi suddivisi per aree territoriali, procedendo ad individuare 2 iscritti nel Comune interessato ed 1 residente in un Comune limitrofo a quello da sorteggiare.

Inoltre, e al fine del più esteso coinvolgimento degli iscritti, i richiedenti l'iscrizione negli elenchi, oltre che l'anzianità prevista per legge pari a 10 anni, devono possedere **almeno uno** dei requisiti elencati, ai sensi dell' art 84 D.lgs. 163/06:

- aver partecipato, quale titolare, ad analoghe attività;
- aver svolto funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- aver preso parte ad una analoga commissione giudicatrice.

Art. 5 PARTECIPAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO NELLE COMMISSIONI

In via prioritaria, il Consiglio decide in merito all'opportunità di inviare Consiglieri nelle commissioni; in tal caso verranno indicati, nella rosa da trasmettere, i Consiglieri sorteggiati tra quelli che manifestano la loro disponibilità.

Art.6 PARTECIPAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO NELLE COMMISSIONI – INCOMPATIBILITA'

Tutti i componenti del Consiglio, per la durata del proprio mandato, nel caso di loro partecipazione alle procedure di gara di seguito indicate: Concorsi di progettazione e di idee, project financing e gare di progettazione, inclusi eventuali Premi, laddove sia esplicitato nei rispettivi Bandi di partecipazione e/o documenti di gara che la composizione della Commissione giudicatrice prevede il ricorso alla richiesta di rose di candidati indicate dall'Ordine di appartenenza, hanno l'obbligo di segnalarlo tempestivamente al Consiglio. Il Consiglio, in questo caso, facendo allontanare i Consiglieri che hanno partecipato alla gara, procederà a sorteggiare la rosa di nominativi dagli elenchi delle disponibilità rese dagli iscritti esclusi i Consiglieri.

Pertanto la partecipazione a procedure concorsuali di uno o più Consiglieri comporterà la esclusione dei restanti componenti del Consiglio dalle commissioni.

Art. 7 CASI DI NOMINA STRAORDINARIA

In casi eccezionali, in cui i richiedenti segnalano l'alto profilo delle Commissioni che devono essere insediate, il Consiglio si riserva di poter nominare figure di iscritti di riconosciuto ed elevato spessore culturale e professionale, anche al di fuori degli elenchi esistenti.

Similmente, per casi di somma e provata urgenza e verificata la impossibilità di convocare il Consiglio nei modi e nei termini di cui all'art. 13 comma 4 del "Regolamento recante disposizioni per l'organizzazione, l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Napoli e Provincia" il Presidente, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dello stesso Regolamento, ha facoltà di svolgere le nomine e le designazioni, che saranno poi ratificate nella prima seduta di Consiglio successiva a dette nomine/designazioni.

ART. 8 NORME DI COMPORTAMENTO

Tutti i colleghi che assumeranno incarichi di Commissari saranno tenuti, fatta salva la segretezza delle valutazioni e dei giudizi della Commissione, a segnalare prontamente qualsiasi ostacolo al buon esito dell'incarico assunto.

Inoltre, si impegneranno ad informare l'Ordine su ogni anomalia o problema che insorga e rallenti o impedisca il buon esito della procedura concorsuale.